REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 1 del 20/03/2017

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 7 - UOD Gestione tecnico-amministrativa delle cave, miniere, torbiere,geotermia

Oggetto dell'Atto:

R.D. 29 LUGLIO 1927, N° 1443 E DPR 18/04/1994 N°382, RICHIESTA RILASCIO PERMESSO DI RICERCA MINERARIA DI DOLOMIA "PERMESSO DI RICERCA CERRITI" IN LOC. CERRITI DEL COMUNE DI SAN PIETRO INFINE (CE). DITTA/SOCIETA': EDIL CAVE SRL. DICHIARAZIONE DI IMPROCEDIBILITA', AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 1 DELLA LEGGE N. 241/1990 S.M.I.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che con nota del 29/07/2016, acquisita al prot. n°0527612 del 01/08/2016, la ditta Edil Cave srl (nel seguito: società) ha chiesto il rilascio del permesso di ricerca mineraria di dolomia di cui all'oggetto;
b. che dalla documentazione inviata unitamente alla predetta istanza risulta l'area del permesso comprende anche una cava per la quale la medesima società proponente ha trasmesso a codesto Ufficio il DD. n.2014 del 23/06/2003 del Genio Civile di Caserta, riferito ad una cava di calcare ed avente scadenza 31/05/2004;
c. che, per quanto sopra, questa UOD con nota prot. 551643 del 10/08/2016 ha chiesto, al Genio Civile di Caserta UOD 53-08-11, notizie in merito al sito individuato in base agli atti d'Ufficio;
d. che la UOD 08-11-Genio Civile di Caserta con nota prot. 833161 del 22/12/2016 ha dato riscontro alla predetta richiesta precisando che, dalla documentazione disponibile presso l'archivio dello stesso Ufficio ed afferente alla cava in parola, risulta che tutti gli atti riferiscono di una "cava di calcare". Soltanto un atto risalente al 2005, e prodotto dalla ditta Edil Cave srl nell'ambito del procedimento per la proroga dell'autorizzazione estrattiva giusto decreto n. 2014 del 23/06/2003, riferisce che *"…l'attività estrattiva riguarda materiale cd. Dolomitico, utilizzato per la produzione del vetro, il cui ciclo lavorativo non può essere interrotto, altrimenti viene compromessa la sua diretta utilizzabilità industriale…*";
e. che con nota prot. 0010777 del 09/01/2017 questa UOD ha comunicato l'avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/90 s.m.i.;
f. che con nota prot. 27557 del 16/01/2017 questo Ufficio ha, altresì, chiesto alla ditta Edil Cave di fornire i necessari atti relativi alla pregressa attività presso il predetto sito di cava che testimonino con certezza che il materiale estratto presso questo sito sia stato effettivamente utilizzato per le industrie vetraie;
g. che la ditta richiedente, con nota acquisita in data 06/02/201 - prot. 0079677 ha riscontrato la richiesta presentando documentazione dalla quale si evince che:
    g.1 la società con D.D. n. 2014 del 23/06/2003 veniva autorizzata alla prosecuzione, ai sensi dell'art. 36 della L.R. 54/85 così come modificato ed integrato dall'art. 22 della L.R. 17/95, dei lavori estrattivi nella cava di calcare ubicata in località "Cerriti" del comune di S. Pietro Infine (CE);
    g.2 che la società con nota prot. 406989 del 14 maggio 2004 ha chiesto, al Genio Civile di Caserta, la proroga del suddetto decreto di autorizzazione D.D. 2014/2003;
    g. 3 che tale proroga, da una rivisitazione degli atti di Ufficio, non risulta mai concessa.

PRESO ATTO:

a. che l'area richiesta in permesso di ricerca mineraria (Foglio 2 del comune di San Pietro Infine – CE- p.lle nn. 1-2-3 e 4) corrisponde in massima parte con quella già oggetto di coltivazione di cava secondo l'istanza di prosecuzione ex art. 36 della L.R. n. 54/1985 s.m.i.
b. che, per quanto in premessa, la cava è da considerarsi dismessa, ai sensi dell'art. 2, comma 5, delle Norme di Attuazione del P.R.A.E. e, pertanto, sottoposta alla disciplina dal "*Piano di recupero ambientale del territorio della provincia di Caserta compromesso dall'attività estrattiva delle cave abbandonate, abusive o dismesse*" redatto ed approvato dal Commissario di Governo per l'Emergenza Rifiuti, Bonifiche e Tutela delle Acque in regione Campania ai sensi dell'art.11 dell'O.M. n.3100/2000 ed attualmente di competenza di A.R.Ca.Di.S. per effetto dell'art.33 della L.R. n.1/2008;
c. che dalle schede statistiche trasmesse dall'esercente l'attività di cava relativamente agli anni 2003-2004 e 2005, disponibili agli atti d'Ufficio, risulta che la prevalente attività produttiva dichiarata è quella riferita a "calcare anche dolomitico-in pietrisco produz. in cava".

CONSIDERATO:

a. che le miniere appartengono al patrimonio indisponibile dello Stato (art. 826 c.c.) e sono coltivate in regime di concessione mineraria (R.D. 443/1927), mentre la cave sono lasciate in disponibilità del proprietario del suolo e sono assoggettate a un regime autorizzativo;

b. che l'attività estrattiva, di cava e di miniera, rientra tra le competenze istituzionali delle regioni ma queste ultime non hanno titolo per procedere ad eventuali riclassificazioni, né per modificare il concetto stesso di cava o miniera, trattandosi di principi basilari affermati dal Codice Civile artt. 826 e 987, la cui modifica rientra tra le competenze esclusive dello Stato;
c. che pertanto non è possibile la riclassificazione di una attività di cava in attività di miniera;
d. che per quanto sopra non è possibile rilasciare il permesso di ricerca minerario richiesto, poiché l'eventuale giacimento minerario di dolomia individuato non risulterebbe sfruttabile in quanto ubicato a monte di una cava che non può essere ricompresa nel medesimo giacimento perché non riclassificabile.

DATO ATTO che, con riferimento al procedimento in oggetto, in capo al sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto d'interesse di cui agli articoli 6 e 7 del DPR n.62/2013.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento nella persona del responsabile della Posizione Organizzativa della U.O.D 53 08 07 Gestione Tecnico-Amministrativa delle Cave, Miniere, Torbiere, Geotermia, della sua espressa dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa, resa dal dirigente della citata U.O.D. 53 08 07 mediante la sottoscrizione del presente provvedimento.

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. **l'istanza presentata dalla ditta Edil Cave srl**, in data 26/09/2016 prot. 0527612, **tendente ad ottenere il rilascio di un permesso di ricerca mineraria di dolomia** "Permesso di ricerca Cerriti" in loc. Cerriti del comune di San Pietro Infine (CE) è **dichiarata improcedibile,** ai sensi dell'art. 2, comma 1 della legge 241/90 s.m.i., per le motivazioni di cui al CONSIDERATO;
2. di precisare che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24.11.1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica dello stesso;
3. di disporre per il presente provvedimento, per quanto prescritto dal D.Lgs. 33/13 s.m.i., la pubblicazione di quanto richiesto dall'art.23 dello stesso decreto legislativo; e che sia trasmesso in via telematica:
    3.1 alla società Edil Cave s.r.l., per notifica;
    3.2 al Sindaco del comune di San Pietro Infine (CE);
    3.3 alla UOD Genio Civile di Caserta 53-08-11;
    3.4 alla Direzione Generale Segreteria di Giunta;
    3.5 al Direttore Generale dei LL.PP. e protezione Civile;
    3.6 al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Dr. Italo Giulivo